

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 agosto 2001, n. 1786.

Tirocini formativi di cui al DM 22/1/2001 - Approvazione e pubblicazione avviso pubblico per l'individuazione delle imprese interessate.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

DELIBERA

- Per le ragioni espresse in premessa, di approvare lo schema di avviso pubblico riportato all'allegato 2) del presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- Di dare mandato all'Ufficio Provveditorato per la stampa di n. 3000 copie dell'avviso pubblico cui trattasi, n. 3000 copie di relativa locandina, n. 1500 copie della scheda A) e n. 1500 copie della scheda B), nonché per l'affissione, presso ogni Comune della Basilicata ed i Centri per l'impiego, del predetto avviso pubblico;
- Di rinviare a successiva determinazione del Dirigente del predetto Ufficio, l'assunzione del relativo impegno di spesa e la conseguente liquidazione e pagamento degli oneri connessi, a valere sul capitolo 2415 del bilancio corrente;
- Di disporre la pubblicazione integrale del predetto avviso pubblico sul B.U.R., nonché l'inserimento dello stesso sul sito internet della Regione Basilicata.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel testo della delibera sono depositati presso il Dipartimento Formaione, Lavoro, Cultura e Sport, che ne curerà la conservazione nei modi di legge.

REGIONE BASILICATA

Dipartimento Formazione,
Lavoro, Cultura e Sport

Avviso pubblico - Tirocini formativi e di orientamento/supporto all'inserimento lavorativo

PREMESSO CHE:

1. Il Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, in attuazione di quanto disposto dal decreto Interministeriale 25 marzo 1998, n° 142, relativo alla regolamentazione dei tirocini formativi e di orientamento previsti dall'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n° 196, ha assegnato alla Regione Basilicata, con DM 22 gennaio 2001, un fondo di £ 368.468.000 a titolo di rimborso degli oneri assicurativi cui dovranno far fronte i soggetti lucani promotori di tirocini, individuati ai sensi dell'art. 2, comma uno, punto a) del citato DM n° 142/1998, ed un fondo di £ 2.087.845.710 a titolo di rimborso totale o parziale dei progetti di tirocinio a favore dei giovani lucani, da realizzare presso imprese operanti nel Centro/Nord d'Italia;

2. La Regione Basilicata, di concerto con le Province di Matera e Potenza e le forze sociali regionali promuove l'utilizzo di detti tirocini al fine di:

- Agevolare l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, mediante la conoscenza diretta dei contesti aziendali da parte dei cittadini in cerca di lavoro, e la valutazione "sul campo" delle attitudini professionali degli stessi da parte degli imprenditori lucani ospitanti;
- Promuovere condizioni di "sistema" atte a favorire il rientro ed il collocamento lavorativo in Basilicata dei cittadini lucani coinvolti in esperienze di tirocinio presso imprese del Centro/Nord;
- Promuovere, pertanto, nell'ambito del sistema produttivo locale, situazioni di massima valorizzazione delle preziose risorse umane coinvolgibili in tirocini extraregionali, altrimenti destinate all'emigrazione;

SI INVITANO GLI IMPRENDITORI OPERANTI IN BASILICATA A:

- Dichiarare la propria disponibilità ad aderire alle iniziative di cui alle successive sezioni A) e B), compilando in ogni loro parte le schede in calce riportate e rese disponibili presso ogni Comune della Basilicata, i Centri per l'impiego (ex SCICA), le Associazioni sindacali e datoriali;
- A far pervenire quanto prima dette schede al Centro per l'impiego territorialmente più vicino alla propria sede operativa;
- A presentare, in particolare, le schede relative alla sez. B) entro e non oltre il 20 settembre 2001.

SEZ. A) - TIROCINI DA ATTUARE IN BASILICATA

Gli imprenditori interessati alla presente tipologia di tirocini, in quanto in cerca di forza lavoro, possono richiedere al Centro per l'impiego, territorialmente competente, di usufruire del servizio gratuito di preselezione di un congruo numero di soggetti in cerca di lavoro, tra cui poter personalmente individuare uno o più candidati tirocinanti.

TIPOLOGIE DI IMPRESE AMMISSIBILI E NUMERO DI TIROCINANTI OSPITABILI

Possono aderire all'iniziativa imprese di qualsiasi forma giuridica, associazioni e studi professionali, operanti in qualsiasi settore, purché il tirocinio non sia riferito ad attività stagionali.

I datori di lavoro possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività della "struttura lavorativa", nei limiti di seguito indicati:

- a) con non più di cinque dipendenti a tempo indeterminato, un tirocinante;
- b) con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra sei e diciannove, non più di due tirocinanti contemporaneamente;
- c) con più di venti dipendenti a tempo indeterminato, tirocinanti in misura non superiore al dieci per cento dei suddetti dipendenti contemporaneamente.

MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEI TIROCINI

I tirocini sono organizzati dai centri per l'impiego attraverso le seguenti operazioni:

- a) Acquisizione delle schede di adesione da parte delle imprese;
- b) Costituzione di liste delle imprese interessate, da utilizzare, senza alcun vincolo, in funzione della domanda di tirocini emergente in base all'applicazione del decreto legislativo 21 aprile 2000, n° 181;
- c) Preselezione di uno o più candidati, secondo le modalità di cui al precedente punto b), sulla base delle indicazioni fornite dall'imprenditore in ordine alla qualifica e competenze professionali richieste;
- d) Attivazione dell'incontro tra candidati ed imprenditore al fine della selezione finale;
- e) Sottoscrizione della convenzione di tirocinio con l'impresa interessata;
- f) Attivazione delle procedure relative all'assicurazione del tirocinante contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi;
- g) Gestione diretta delle azioni di tutoraggio e monitoraggio didattico-organizzativo, in rapporto di collaborazione con il responsabile "aziendale";
- h) Collaborazione nell'ambito di un approccio sperimentale alla certificazione delle attività di tirocinio ed al relativo accreditamento.

DURATA DEI TIROCINI

I tirocini hanno una durata di mesi due, elevabili massimo a quattro in base ad esigenze di natura tecnico -didattica rilevate dal soggetto ospitante e condivise dal tutor del competente Centro per l'impiego.

IMPEGNO DEL SOGGETTO OSPITANTE

1. Sostenere le spese di trasporto del tirocinante e corrispondere allo stesso una borsa di formazione corrispondente a £ 3000 per ogni ora di effettivo tirocinio;
2. Sottoscrivere, con il centro per l'impiego competente, la convenzione di tirocinio di cui all'allegato 1) del DM 25 marzo 1998 n° 142, nonché il progetto formativo di cui all'allegato 2) dello stesso decreto del Ministero del lavoro, concordandone gli obiettivi ed il contenuto "formativo".
3. Designare un "responsabile aziendale" con funzione di tutore interno;
4. Compilare una scheda finale di "certificazione" dell'esperienza aziendale del tirocinante.

I SOGGETTI CHE POSSONO EFFETTUARE TIROCINI

Possono svolgere esperienze di tirocinio tutti i residenti in Basilicata da almeno mesi 12, di età superiore ad anni 18, che abbiano presentato, al centro per l'impiego competente, la dichiarazione di "immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa", ai sensi del decreto interministeriale 25 marzo, n° 181.

IMPEGNO DELLA REGIONE E DELLE PROVINCE

La Regione Basilicata, per tramite delle Province, assicura la liquidazione ed il pagamento delle spese relative alla prevista assicurazione contro gli infortuni e per la responsabilità civili verso terzi. Assicura, altresì, la distribuzione territoriale dei tirocini in funzione delle richieste emergenti, sino alla concorrenza del budget disponibile.

Le Province si impegnano ad assicurare la massima collaborazione per il coordinamento regionale del processo sperimentale nel suo complesso e l'eventuale messa a regime del sistema.

SEZIONE B - TIROCINI DA EFFETTUARSI NELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA E TOSCANA

I tirocini di cui alla presente sezione sono finalizzati ad offrire alle imprese operanti in Basilicata l'individuazione di lavoratori con competenze professionali acquisibili presso imprese operanti in Toscana ed Emilia-Romagna, per gli effetti di specifiche convenzioni sottoscritte dalla Regione Basilicata e da dette Regioni ai sensi del decreto del Ministero del Lavoro 22 gennaio 2001.

Al fine di prevenire l'emigrazione dei tirocinanti verso le aree del Centro-Nord, la Regione Basilicata ha "concordato" con le Regioni "ospitanti" il reciproco impegno di "promuovere e favorire processi di interazione fra associazioni e fra imprenditori dei rispettivi sistemi economico-sociali, con l'obiettivo di facilitare lo sviluppo e/o la nascita di imprese in Basilicata. Con l'Emilia-Romagna, in particolare, è stato concordato l'impegno di favorire, tra le imprese interessate, processi di collaborazione professionale, fornitura, delocalizzazione di processi produttivi", attraverso il coinvolgimento prioritario di imprese emiliano-romagnole che abbiano in corso rapporti produttivi con la Basilicata o che intendano stabilirne.

Il perseguimento dell'obiettivo succitato richiede, tuttavia, la propedeutica individuazione delle imprese, operanti in Basilicata, interessate ad assumere i lavoratori che registreranno un buon risultato del tirocinio e/o che siano potenzialmente interessate a stabilire "Rapporti di Collaborazione Produttiva" con imprese operanti nelle regioni ospitanti.

Al fine di consentire all'Ufficio Lavoro ed Emergenze Occupazionali della Regione Basilicata di concordare con le regioni ospitanti i settori e le qualifiche cui riferire lo svolgimento dei tirocini, in funzione delle esigenze del territorio lucano, si invitano le imprese locali interessate a compilare attentamente la scheda B) in calce riportata, e farla pervenire urgentemente, e comunque entro il 20 settembre, al centro per l'impiego più vicino alla propria sede operativa.

L'ASSESSORE
Salvatore Blasi

TIROCINI DI CUI AL DM 22 GENNAIO 2001, DA EFFETTUARE IN BASILICATA

SCHEDA A)

(Da consegnare al Centro per l'impiego più vicino. Una per ogni tirocinante disponibile ad ospitare)

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA AD OSPITARE TIROCINANTI

Il sottoscritto _____ titolare/legale rappresentante della ditta:

Ragione sociale _____

Indirizzo sede legale _____

Indirizzo sede operativa _____

P.IVA / CF: _____

Settore: _____

Attività: _____

n° dipendenti a tempo ind. da 0 a 5 da 6 a 19 da 20 a 30 da 31 a 100 oltre 100

Telefono _____ fax _____ E-mail _____

**DICHIARA LA DISPONIBILITA' AD OSPITARE, PRESSO LA PROPRIA SEDE OPERATIVA
SUINDICATA, UN TIROCINANTE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI:**

REQUISITI DI BASE:

Età minima _____ Età massima _____ Titolo di studio _____

Eventuale qualifica richiesta _____

Anche senza qualifica si no anche disabile si no

REQUISITI EXTRA:

Disponibilità di mezzo proprio Patente di guida (specificare categoria) _____

Disponibilità di trasferta nel raggio di KM _____ Milite esente

ESPERIENZE E CONOSCENZE:

Conoscenza delle lingue straniere (specificare) _____

Livello: scolastico Buono Professionale

Conoscenze informatiche (specificare i linguaggi applicativi) _____

Livello: scolastico Buono Professionale

Altre conoscenze (specificare) _____

Eventuali caratteristiche personali richieste per la mansione da svolgere (specificare) _____

specificare le attività che dovrebbe svolgere il lavoratore: _____

TIMBRO E FIRMA DEL TITOLARE/LEG. RAPP.

Da consegnare al Centro per l'impiego più vicino

SCHEDA B)

DICHIARAZIONE DI INTERESSE PER TIROCINI DI CUI AL DM 22 GENNAIO 2001, CHE SI SVOLGERANNO IN AZIENDE OPERANTI NELLE **REGIONI EMILIA-ROMAGNA E TOSCANA**

Il sottoscritto _____, titolare/legale rappresentante della ditta:

Ragione sociale _____

Indirizzo sede legale _____

Sede operativa _____

P.IVA / CF: _____

Settore e attività: _____

N° dip. a tempo ind. da 0 a 5 da 6 a 19 da 20 a 30 da 31 a 100 oltre 100

Telefono _____ fax _____ E-mail _____

DICHIARA LA DISPONIBILITA' AD ASSUMERE SOGGETTI CHE ABBIANO SVOLTO ATTIVITA' DI TIROCINIO EXTRAREGIONALE, IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI:
(COMPILARE UNA SCHEDA PER OGNI TIROCINANTE RICHIESTO)

REQUISITI DI BASE

Età minima _____ Età massima _____ Titolo di studio _____

Eventuale qualifica richiesta _____

Anche senza qualifica si no anche disabile si no

REQUISITI EXTRA

Disponibilità di mezzo proprio Patente di guida (specificare categoria) _____

Disponibilità di trasferta nel raggio di KM _____ Milite esente

ULTERIORI ESPERIENZE E CONOSCENZE RICHIESTE

Conoscenza delle lingue straniere (specificare) _____

Livello: scolastico Buono Professionale

Conoscenze informatiche (specificare i linguaggi applicativi) _____

Livello: scolastico Buono Professionale

Altre conoscenze (specificare) _____

Eventuali caratteristiche personali richieste per la mansione da svolgere (specificare) _____

Attività che dovrebbe svolgere il lavoratore: _____

INTERESSI DELL'AZIENDA A STABILIRE

rapporti di collaborazione con imprese delle Regioni Emilia-Romagna e Toscana riguardanti:

Forniture (fornire possibili indicazioni)* _____

Relazioni prof. (fornire possibili ind.)* _____

Delocalizzazione (fornire ind. circa possibili espansioni produttive della propria azienda)* _____

Altre tipologie di collaborazione (specificare)* _____

* allegare eventuale foglio integrativo

TIMBRO E FIRMA DEL TITOLARE/LEG. RAPP. _____